

Dopo di che il (1) procede
all'interrogatorio del (2)

Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:

Sono: figlio di
e di di anni
nato a , domiciliato a di professione

Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue
discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

L'avv. Accornero, interveniente
la lettura -
Le altre difese si avvalgono
all'avv. Deceglia -
Il Presidente

Poiché la dichiarazione di cui si tratta
è stata già letta integralmente alla
udienza del 13 c.m. ed è già nota
alla corte e alle parti.

Responde l'imputato -
L'imputato spontaneamente dichiara:
Avendo ascoltato la lettura a suo
tempo fatta della dichiarazione resa
da Mannino Frant di carabinieri,
nono affermare che la riunione
di cui parla siccome avvenuta
a Testa di Corva di Tressi
dell'P.V.I.S., avvenne realmente,
ma io non vi fortificai -
Partecipai invece a quel
la fura da lui menzionata.

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è ammesso (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente obbligate
l'ammenda e del responsabile civile, quando vi siano (art. 447). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442).

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e, il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

77

Dopo di che il (1) pr.

all'interrogatorio del (2)

Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:

Sono: figlio di

e di di anni

nato a , domiciliato a di profes.

Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le
 discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

ma fa, ~~osservando~~ dei tecnici dell'
 P.V.I. e dei fatti del circuito
 di telecomunicazioni - Ha osservato
 ultima riunione parlavo a
 scopo di propaganda - Pubblic
 non c'era, comunque io non
 l'ho visto

A.D.R.! Soltanto portare gli
 occhiali anche al tempo del
 fatto per cui si procede; e
 me li toglieva quando mi
 fotografavo - Quando frequentavo
 la scuola portavo abitual
 mente gli occhiali sia per
 leggere, sia per vedere l'or
 ologio - Vi è stato un certo
 periodo in cui gli occhiali
 non li ho portati affatto -

Per quanto all'imputato
 la fotografia in cui si vede
 d'imputato dopo aver
 osservato dell'ora! E' la foto

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è ammesso (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente
 per l'ammenda e del responsabile civile, quando vi siano (art. 447). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442)

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

78

Dopo di che il (1) procede
all'interrogatorio del (2)

Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:

Sono: figlio di
di di anni
nato a , domiciliato a di professione

Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue
dicolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

Giulia uccisa e di cui scegli-
to P.M. chiede: quando
e dove è stata fatta
l'imputato di subito do-
po il sequestro - Evendo
aspettando, dove era stata
fatta certo non lo stesso giorno
della uccisione, perché era
gli era in abito bianco -
Il Presidente chiede alle
parti ~~se~~ se hanno
da chiedere da rivolgere all'imputato
e all'imputato se deve aggiungere
qualcosa a quanto ha dichiarato -
Le parti e l'imputato nella osservazio-
ne chiedono l'imputato Mammì Frank
Il P.M. domanda: che
ha fatto fatto al sequestro
Per il P.M. Giuliano, dica se è stato
con sequestro ucciso da Giuliano
L'imputato R. non fa risposta
e alla domanda; no a tutto

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è ammesso (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente obbligate
all'amenda e del responsabile civile, quando vi siano (art. 447). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442).

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

79

Dopo di che il (1)
all'interrogatorio del (2)

Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:

Sono: figlio di
e di di anni
nato a domiciliato a di prof.

Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le
discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

al procuratore - Non mi è
scelta che Giuliano abbia es-
tato informazioni nello studio
per sostituirlo a sfiorare la
sorella - Ho sentito
cioè per la prima volta in que-
sta occasione.

Richiesto Terranova
Dottore A.D. del P.M.R. - Io
non so se Giuliano abbia
infarto a Sciotino di sfiorare
la sorella, non ne ho mai
sentito parlare, tranne a Palermo
nel confronto tra Pisciotta Gaspa-
re e Sciotino Pasquale.

Richiesto l'imputato
Pisciotta Francesco A.D. del P.M.R.
non ho mai sentito dire che
Giuliano abbia infarto allo
Sciotino di sfiorare la sorella
Clarissa.

A questo punto il Presidente

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è ammesso (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente
per l'amenda e del responsabile civile quando vi siano (art. 442). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442).

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

80 201

di che H⁽¹⁾ procede
all'interrogatorio del (2)

Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:

Sono: figlio di
di di anni
nato a domiciliato a di professione

Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue
colpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

invita la Corte a presentare alla
Corte le eventuali istanze che
avessero interesse a proporre —
L'adv. Pittaluga Mario chiede
che la Corte in finale sentenza
non del di battimento di sfogare
l'accesso a Portella, della finitura,
e anche la citazione dei testi incul-
cati nei motivi di appello; di sfogare
inoltre la citazione degli imputati:
i due Lafienza, e anche Vito, Terrano
e Artaccio, i due Timone, Buffa
Pierseffe, Muto Procello e Rullo
Procello per essere posti a confronto
con il suo difeso scortino Pasquale.
L'adv. De vicolo di amora
e chiede che il sopralluogo venga
fatto anche nella località Cippi
e Testa di Corva (vedi conclusioni scritte)
Chiede che la Corte in vista
dei suoi poteri discrezionali di sfogare
la citazione dei testi inculcati.

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è ammesso (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente obbligate
l'ammenda e del responsabile civile, quando vi siano (art. 447). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442).

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

68 195

Dopo di che il (1) procede
 all'interrogatorio del (2)
 Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:
 Sono: figlio di
 di di anni
 nato a , domiciliato a di professione
 Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue
 scuse e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

L'essere nell'arresto l'imputato
Gennaro Quintarelli

R.D.R. Perottino Giuseppe fu nella
 mia squadra durante i fatti
 dell'8/15 e dopo essere stato
 rimosso di lì e tre mesi vi è
 ritornato e vi è rimasto fino
 al 26 giugno 1947, dopodiché mi
 ha lasciato e certo la sua
 attività con noi -

L'imputato fantaziosamente aggiunge:
 Mi consta che il padre di
 Cifarelli, è il zio di Perottino
 Giuseppe; in uso dei Volontari
 del fascismo, che ora non so
 precisare ho letto che il padre
 di Cifarelli ha dichiarato
 di aver recato a Portello della
 Brigata con la moglie e il secondo
 della moglie e delle loro famiglie
 i libri che erano rispettivamente
 la sorella e il cognato di Perottino

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è presente (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente obbligate
 l'assistenza e del responsabile civile, quando vi siano (art. 447). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442).

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

INTERROGATORIO

dell'imputato
del responsabile civile e
del civilmente obbligato
per l'ammenda.

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'imputato risponde: (2)

86 153

Il mio socio Positano
e Piccinini sono confu-
sionati durante la quale
furono quotate le basi
delle azioni future - si
stabilì che il Piccinini
avrebbe esecutato le
forze separatiste nella
zona di Palermo, nello
stesso modo che l'onv.
Cavetto Gallo avrebbe co-
ordinato quelle distac-
te nella provincia di
Catania - Il fatto di
scandali e di mezzi; Giu-
liano aveva che aveva
bisogno di mezzi, ma
non di denaro - E
furono da allora gli
avvenimenti i quali di fronte

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di
rispondere se ne fa menzione
e il dibattimento prosegue.

Per l'interrogatori separati
v. art. 442 C. p. p.

87

colocucella e lo seluto' curti'az-
mente - Gli ensequo' anche
sen blocco notes con delle rie-
vate, avverendogli che avrebbe fa-
tuto requisire quanto gli occor-
se, rilasciando quella ricevuta -
e mi ricordo che insieme con
la bandiera gialla era con
la trinaia, e ancora lottate
a Polignano e con scit'aglatrice
ed altre cose -

Dopo quell'incontro ho rivisto
Pulicchio altre volte, una volta
ho fatto parte delle forze alla
sua difesa - ed era att-
vita' era di propagandista e,
come tale, ho tenuto alle confe-
renze a Portinico, Foggatto, Cami-
zele, Ellutelle e ad altre lo-
calita'; frattanto in tutta la
provincia di Palermo -

Si sa che l'infanta
to ha dichiarato che, tornato a
Palermo dopo il primo colloquio
con Pulicchio, vi fu una sedu-
ta cui parteciparono l'allora
sindaco di Palermo Lucio Tasci,
l'avv. Gallo, l'avv. Castrogiovanni,
il col. Charles Politti e in quella

Quora

GMA

88 159

INTERROGATORIO

dell'imputato
del responsabile civile e
del civilmente obbligato
per l'ammenda.

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'imputato risponde: (2)

occasione si fatto di fi-
nanziamento

ADRI Il Tarca disse
che avrebbe messo a dispo-
nizione una cifra che
non fu esposta e il Barone
da Costa disse che avrebbe
messo a disposizione il ric-
cato della vendita di un
fondo sito in provincia di
Bergamo; mio socio
contribuì con 1.300.000;
Mentre per le armi il
Palotti disse che avrebbe
messo a disposizione 14
armi automatiche senza
prestarne la provenienza,
e 36 armi di fuoco a
cassa italiana e 84 di riv-
elo
Dopo tale incontro ho

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di
rispondere se ne fa menzione
e il dibattimento prosegue.

Per l'interrogatori separati
v. art. 442 C. p. p.

89

zivilista. Mulino solo nell'Agli
le 1947, in località Mortillo ove ave
vano e tuttora avevano una azien
da agricola - d'incanto divenne
essi prigionieri dell'Agli 1947 -

Presunto a che a carzione della
sua attività svolta durante i
anni dell'P.V.I., venne tratto in
arresto e fu ricoverato nella
carceri del carcere di Palermo.
Nessuno al suo posto era quello
di Giuseppe Giuliano, fratello di
Salvatore, ricoverato come lui
nell'infermeria - Un giorno la so
rella Marianna e sua madre
vennero a visitare Giuseppe Giuliano
e salirono nel camerone ove erano
tutti gli ammalati - Ma Marianna
disse al fratello che era
stata interrogata dalla polizia
che le aveva chiesto di un certo
Sciotino Pasquale che faceva
la propaganda e precisò che
lei aveva risposto di non cono
scerlo - Fu così che Giuliano
Giuseppe le disse che Sciotino
"Sciotino era io, e così mi presentò".
Prima di allora io non avevo
non avevo conosciuto né la

D...

M...

91

Studia Palermo, continuando a frequentare la domestica S. C. Girello —

Fu in una di tali domestiche che venne a trovare la cosa in famiglia, Maria Anna Pulicchio, e, poiché veniva spinto in casa, essa madre si rivolse e si domandò cosa esistesse tra loro due. — Tra noi era sorta in verità una simpatia; come scientifici nel carcere, ci eravamo rivisti a Palermo ed a S. C. Girello. Mia madre temeva che la frequenza delle visite alle tre allo specchio alla polizia a ragione della situazione del fratello; e quando seffe della simpatia che si era stabilita tra noi due, ne informò il nonno, il quale essi vi fu vero e mi invitò a ricominciare a quando la situazione del Giuliano si fosse chiarita. — Me informò la Palermo la Maria Anna e lei essi farò soddisfazione della decisione di sopprimere alla frequenza dei rapporti e di ricominciare per il momento ciascuno

D. C.

M.

92/ 161

Il Presidente procede all'interrogatorio de _____

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'interrogato risponde: (2)

per i fatti sopra —
Leonardo, dopo qualche
tempo, io fui avvicinato da
due esecutori di Giuliano i
quali essi cominciarono
che questi voleva far sapere
del fatto che la sorella Marina
era stata informata di rapporti
intimi avuto con me, ed egli
voleva da me spiegazione —
Gli feci rispondere che in quella
si momento la mia casa era
aperta - Dopo che egli venne
in località Mortella essi fecero
simi di Aprile 1947, - spiego mi
gio - Di Guernigami di Affie
io ebbi la visita dei due esec
tori e il Giuliano fu come visto
il 18, e essi disse che loro qua
va affrettare il giorno della

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.
Per gli interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.

93.

morire perché io ne ero confortato anche con sua sorella -
Cio' dissi anche in un'intervista
dato nel 1965 a Palermo nello
stesso giorno che arrivai dall'America; allora io avevo l'idea di
far pubblicare il settimanale
ma solo con un mio figlio
ed avere anche un fratello
da parte di mia moglie, ho
diventato, e questo mi ha
servito di non dilapidare sui
fatti relativi ai miei rapporti fa-
migliari.

» A.D.R.: Doffredo Quirico
che dal 1945 a tutto l'Aprile
1967, io ho visto (Quirico solo
tre volte, per questo ricordo:
nel convegno a Ponte Sogana,
nella visita fatta da lui
in località Mortella ed in occa-
sione delle mie nozze con
mamma.

Doffredo: Lei ha conosciuto
lo Mazzola 11to? —

Risposta: E non ricordo —
Il Presidente contesta all'impu-
tato che il Mazzola 11to che
dichiarato di essere diventato

Donna. (MMA)

94
Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'interrogato risponde: (2)

Suo intimo amico e lo ricordo
a ricordare se tale circostanza
corrisponda a verità —

L'imputato R! Non c'è stato
mai mio intimo amico se no
lo ricorderei —

Il Presidente informa l'imputato
fatto che nelle sue dichiarazioni
si accanisce agli atti del
processo, Mazzola Vito ha detto
festosamente così: « Durante i
" fatti dell'8. V. 1.1., con Giovanni
" arrivare a Sciozino Pasquale,
" con il quale ero diventato intimo
" amico, a Ferrara Filippo
" Russo Orsello, veniva a Palermo
" in casa del barone de Motta
" e, mentre io e Russo ricevevo
" meo fuori la porta, gli altri
" entrarono in casa — »

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.
Per gli interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.

95

A' imputato R. Questi fatti sono avvenuti dieci anni fa; ho conosciuto migliaia di persone e non ho mai ricordato.

A' contestazione R. Ero in possesso di un appezzamento di 1.400, era il Duca io che avevo per mezza via da Palermo a S. Pizzolo, una cosa assurda che io mi sia fatto dare da Palermo 200.000 per acquistarlo, quando io non ero era proprietario di 65 ettari di terra coltivata a vigna, di 150 vacche bovini ed altre 700 tra pecore e capre e quindi godeva di una ottima situazione finanziaria.

ADD. Prima del matrimonio con Maria Anna, i miei rapporti con mio nonno erano buoni; si accontentava dopo.

Dallemaida: Se è vero che dopo la sua separazione avvenuta nel giugno 1946, egli si sia recato a Monte Pellegrino a far visita a Giuliano.

A' imputato A. Escludo nel modo più assoluto di avermi